

*...ma non del tutto. I costi non sono quelli di mercato, ma neppure quelli stracciati che sognavano. Ma come proprio adesso ci tocca fare risparmi ed economie? ...E già, chi ha saputo sfruttare la situazione sinora, ha titolo a ulteriori agevolazioni pagate da tutti i contribuenti. ..."*

Una risposta "formale", senza sforzarsi di chiarire come stanno effettivamente le cose.

Verrebbe quasi da pensare che, i primi a non avere le idee chiare sulla complessa operazione messa in atto, siano proprio i rappresentanti del governo e la Difesa, chiamata a fornire le indicazioni sugli alloggi da vendere, si trovi, per così dire,.....in mezzo al guado!

Tutto ciò non consola, anzi appare ancora più inquietante il fatto che, di fronte ad una situazione così difficile da gesti-

*...ma non del tutto. I costi non sono quelli di mercato, ma neppure quelli stracciati che sognavano. Ma come proprio adesso ci tocca fare risparmi ed economie? ...E già, chi ha saputo sfruttare la situazione sinora, ha titolo a ulteriori agevolazioni pagate da tutti i contribuenti. ..."*

Rancoroso e fuorviante, il sig. Laporta. Non ce la fa proprio a contenersi e richiama alla vigilanza anche il Cocer che — si domanda — chissà cosa faceva in altri tempi, mentre si lasciavano gli abusivi nelle case!

E' legittimo chiedersi: quale sia il vero scopo dell'articolista di "Libero". Avvelenare il dibattito ed il sempre auspicato confronto, su tematiche così delicate?

A chi giova tutto ciò?

Ci risponda sig. Laporta.

Esso sembra muoversi nel cono d'ombra creato da queste politiche (come la teoria della guerra preventiva e permanente) che aggrediscono i fondamenti razionali dell'ordine internazionale disegnato nel dopoguerra dalla Carte delle Nazioni Unite e abbassano la soglia della distinzione fra pace e guerra.

E' necessario, pertanto, un esame critico ed approfondito dei vari profili messi in gioco e delle scelte operate, che non sono obbligate e possono essere modificate una volta che se ne comprendano gli effetti e la reale portata.

**Per il coordinamento naz. Giuristi Democratici  
Domenico Gallo**

*Queste valutazioni sono alla base dell'iniziativa organizzata il 23 febbraio scorso dal Coordinamento Nazionale Giuristi democratici. E dall'on. Elettra Deiana del gruppo parlamentare PRC. Il convegno si è svolto a Roma a Palazzo San Macuto con la partecipazione di rappresentanti della Magistratura Militare, delle Forze Politiche e sociali.*

*Nella prossima edizione pubblicheremo un ampio resoconto degli interventi.*

## CASADIRITTO: PIERINO HA FATTO TRIS!

**I**l signor La Porta Piero che a mezzo stampa richiama all'ordine la giustizia amministrativa e l'Avvocatura dello Stato, tacciate di essere "Pigre e Zelanti" (Libero del 10/07/2003), continua prendendosi con altre istituzioni: La camera dei Deputati in quanto "ecco la soccorrevole risoluzione parlamentare che ha fermato gli Ufficiali Giudiziari" andati a sfrattare la "simpatica congrega che si è costituita in Casadiritto (Libero del 27/08/03) ora ha fatto il tris: se la prende con gli utenti considerati "Furbi accucciati nelle case milita-

ri" (Libero del 26/02/04). Il Comitato nazionale Casadiritto, rappresentante delle famiglie degli utenti degli alloggi della difesa, che da sempre difende gli interessi legittimi degli utenti dal 1990, cercando nel contempo di considerare le giuste esigenze e dell'Amministrazione Difesa, in questo delicato momento ove il ministro On. Martino deve individuare gli alloggi della Difesa da consegnare alla SCIP srl per la cartolarizzazione, ed è quindi in discussione il destino abitativo delle nostre famiglie, nel 1993 (con il presi-

dente Ciampi allora Ministro del tesoro) attraverso l'impegno di casadiritto e una storica battaglia parlamentare, hanno fatto sì che venisse approvata la legge 537/93 e successivamente la 724/94 che hanno dato piena dignità agli utenti e risorse al Ministero della Difesa (35 mld l'anno attraverso i canoni) e che quindi il truce linguaggio adoperato da questo disinformato (fino a che punto?) "ABUSIVI" "IRREGOLARI" "ACCUCIATI" non può adoperarlo a meno che i suoi scopi siano non noti. Quanto ai "FURBI" il Piero deve sape-

re (ma come non saperlo, dopo audizioni parlamentari di Camera e Senato, convegni, dibattiti, articoli su ben più qualificati giornali (Il Messaggero, Il Tempo, La Repubblica, Il Sole 24 Ore e perché no, sul Nuovo Giornale dei Militari) e perfino manifestazione a Montecitorio) che Casadiritto è contrario alla cartolarizzazione, ma è per la vendita diretta, attraverso la legge 388, tra la Difesa e gli utenti, con riutilizzo delle risorse ricavate, per la stessa difesa, al Contrario della Cartolarizzazione che alla Difesa non destina nulla. In

questa fase, ove il difficile momento ci impedisce di rispondere per le rime al per noi Ignoto Milite, stiamo cercando la "Riduzione del danno", attraverso una oculata scelta da parte del Ministro Martino, delle case, per non mandare allo sbaraglio gli utenti che non possono comprare ed includere invece chi vuole e può. Piero, con le sue provocazioni, sta arrecando del danno, a chi non ce la fa. Alla fine ne quantizzeremo l'entità, che le famiglie sperano sia "Zero".

**Un invito a tutti gli utenti  
Il Comitato Nazionale  
CASADIRITTO  
Il Coordinatore Nazionale  
Sergio Boncioli**

IL GIORNALE DEI MILITARI  
4-MARZO 2004